



## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

**DETERMINAZIONE N. 280**

Valenza, 9 novembre 2021

*senza impegno di spesa*

#### Oggetto

**Fase di valutazione della procedura di VIA e contestuale Valutazione di Incidenza inerente al progetto “Intervento di rinaturazione e riqualificazione naturalistica connesse a movimentazione ed estrazione di materiali litoidi, in area golenale in sinistra orografica dei fiumi Sesia e Po, alla confluenza dei due corsi d’acqua, in comune di Frassineto Po (AL)”. Parere espresso ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) e della L.R. n. 23/2016.**

Vista la L.R. 29.6.2009, n. 19 (e s.m.i.) "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"; considerato che in base ai disposti della l.r. 27/3/2019, n. 11 e della l.r. 28 aprile 2020, n. 10, il 1° gennaio 2021 l'Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino ha assunto la denominazione di Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e in esso sono confluite le risorse umane, finanziarie, strumentali e patrimoniali e i connessi rapporti giuridici attivi e passivi relativi all'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese;

richiamato il Piano d'Area (PdA) del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po, approvato con deliberazione C.R. n. 982-4328 dell'8/3/1995;

presa visione dell'istanza presentata dalla ditta Allara s.p.a. nel giugno 2020 e le successive integrazioni alla documentazione progettuale;

richiamata la deliberazione di Consiglio dell'ex Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino n. 12 del 21 maggio 2013 con la quale era stata espressa una prima valutazione positiva in merito all'Anticipazione progettuale presentata dalla ditta ALLARA s.p.a. di Casale Monferrato (AL), riguardante un intervento di rinaturazione e riqualificazione naturalistico-ambientale della golenale sinistra del Fiume Sesia (1° Lotto), nei pressi della confluenza con il Fiume Po, in località Torrette del comune di Frassineto Po, conclusasi con la promozione dell'intervento da parte dell'Ente-Parco;

considerato che con la suddetta deliberazione veniva promossa quell'iniziativa, così come previsto dall'art. 3.10, comma 2, lett. a2) delle Norme di attuazione del PdA che ammette nuove attività estrattive, nella Fascia di Pertinenza Fluviale e al di fuori degli ambiti di coordinamento progettuale, solo se i progetti di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico sono individuati e promossi dagli Enti-Parco;

richiamato, inoltre, il comma 2 dell'art. 3.10 lett. a.3) che riporta: "gli interventi di cui alla lett. a.2) del presente articolo devono essere regolati da apposite convenzioni con l'Ente di Gestione, ovvero con le Amministrazioni competenti al rilascio dell'autorizzazione...";

dato atto che nella medesima deliberazione n. 12/2013 erano stati segnalati alcuni aspetti progettuali da verificare e/o parzialmente modificare in fase definitiva, riguardanti in particolare:

- a) la viabilità interna, da realizzare prevalentemente nelle aree oggetto di escavazione, tramite il ribassamento del piano di campagna, in modo tale da ridurre al minimo il disturbo dei mezzi di cantiere sul corso d'acqua principale e sugli ambienti naturali, utilizzando esclusivamente materiale reperito in loco adeguatamente compattato;
- b) i lotti dell'intervento, da descrivere ciascuno in una tavola apposita a scala adeguata (1:5.000 o 1:2.000), esplicitando in dettaglio gli interventi previsti, con particolare riferimento a quelli sulle scarpate;
- c) la carta dei massimi approfondimenti di scavo, da includere nella documentazione progettuale;
- d) la verifica e la corretta indicazione dei confini dell'area protetta e dell'area contigua, alla luce delle ultime modifiche della L.R. n. 19/2009;
- e) il confine della ZPS IT1180028 "*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*", da verificare e indicare correttamente;
- f) la disponibilità dei terreni interni all'area di cantiere, in modo tale da non avere parti intercluse di altri proprietari;
- g) la carta di uso del suolo, da aggiornare in modo da corrispondere alla situazione attuale;
- h) i livelli della falda freatica, da verificare su almeno 2 piezometri, ipotizzando 1 o 2 rilievi mensili finalizzati a orientare nel modo più consono le quote degli interventi di ripristino;

considerato che l'attuale progetto riprende in massima parte quanto già presentato in precedenza, mantenendo le caratteristiche di intervento di rinaturazione e di riqualificazione naturalistico-ambientale, in coerenza con la *Direttiva per gli interventi di rinaturazione dei territori delle fasce fluviali (di cui all'art. 36 delle Norme del PAI, allegata alla deliberazione n. 8 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po del 5/4/2006, contenente le linee guida tecnico-procedurali per la progettazione e la valutazione degli interventi di rinaturazione;*

dato atto che l'intervento si colloca in comune di Frassineto Po (AL), e ricade in Zona **63.N2** (*Zone di integrazione tra aree naturali ed agricole*) secondo la classificazione del Piano d'Area, avente tra gli obiettivi specifici: *il contenimento e la riduzione della pressione antropica, la rinaturalizzazione e il controllo della pioppicoltura, tenendo conto che la conservazione e il miglioramento delle caratteristiche naturali della zona sono di primaria importanza anche ai fini del mantenimento del valore naturalistico della contigua zona 62.N1 (comprendente i terreni interclusi tra i Fiumi Po e Sesia);*

considerato che tra le finalità dei Parchi naturali – ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della l.r. n. 19/2009 (e s.m.i.) – figurano la tutela, la gestione e la ricostituzione degli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione e all'arricchimento della biodiversità;

considerato quanto espresso nell'ambito del contributo finalizzato all'espressione del Giudizio di Incidenza;

tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, comma 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

## **DETERMINA**

di esprimere parere positivo in merito al progetto "*Intervento di rinaturazione e riqualificazione naturalistica connesse a movimentazione ed estrazione di materiali litoidi, in area golenale in sinistra orografica dei fiumi Sesia e Po, alla confluenza dei due corsi d'acqua, in comune di Frassineto Po (AL)*", proposto dalla ditta Allara s.p.a., sulla base di quanto riportato in premessa, a condizione che:

1. siano affrontati e definiti in un documento allegato all'atto autorizzativo, i contenuti della Convenzione da stipularsi tra l'Ente-Parco e la ditta Allara s.p.a., in cui dovranno essere indicate le aree che saranno cedute all'Ente-Parco alla conclusione dei lavori;
2. siano rispettate le prescrizioni contenute nel contributo finalizzato all'espressione del Giudizio di Incidenza e di seguito riportate:
  - sia aggiornata (e inviata), in fase di progettazione esecutiva, la cartografia relativa alle aree in disponibilità, inserendo tutte le particelle elencate nel piano particellare datato giugno 2021;
  - sia individuato puntualmente ed eradicato (prima dell'inizio dei lavori) il nucleo di *Asclepias syriaca* (specie esotica invasiva di interesse unionale) presente nell'area, utilizzando la metodologia indicata nella scheda monografica della Regione Piemonte, scaricabile al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaquardia/schede-approfondimento-specie-esotiche-vegetali>;
  - sia prevista, nei mappali in disponibilità del proponente e nelle aree demaniali poste a sud ovest dell'area di intervento ed esterni ad essa (come risulta dalla cartografia allegata), la messa a dimora di grosse talee di pioppo bianco disposte in 100 gruppi, ciascuno di superficie pari a 100 mq, con spaziatura 2x1,5 m; le grosse talee dovranno essere di lunghezza pari a 2 m ed essere infisse al suolo per metà; tale intervento non dovrà essere conteggiato nella quantificazione della polizza fidejussoria;
  - in considerazione dell'importanza per la biodiversità del corso d'acqua denominato "Sesia Morta", prima dell'avvio dei lavori del lotto 5, sia predisposto un approfondimento progettuale di dettaglio riguardante la fascia riparia della stessa, che preveda la realizzazione di bracci laterali e stagni isolati e la riforestazione con piante legnose igrofile; tale progetto dovrà essere realizzato al momento della coltivazione del lotto 5;
  - sia predisposto un piano di monitoraggio, da concordare con l'Ente-Parco, riguardante: l'avifauna nel suo complesso con particolare riferimento alla specie *Lanius collurio*, gli odonati, i molluschi e le piante esotiche invasive. Per quanto riguarda queste ultime, il monitoraggio dovrà essere finalizzato alla verifica della loro diffusione nell'area oggetto dei lavori, per poter mettere in atto eventuali interventi di gestione/contenimento delle stesse. Il monitoraggio dell'avifauna e delle piante esotiche invasive dovrà essere effettuato a partire dal 1° anno di attività, mentre il monitoraggio dei molluschi e degli odonati dovrà essere effettuato dopo 3 anni dalla conclusione di ciascun lotto di intervento. Il Piano di monitoraggio dovrà essere presentato prima dell'inizio dei lavori e potrà essere oggetto di parziali modifiche qualora se ne riscontrasse la necessità. Tali eventuali modifiche saranno oggetto di verifica e discussione nell'ambito della Commissione Tecnica di Controllo.

La presente determinazione sarà inviata alla Regione Piemonte - Settore Polizia mineraria, cave e miniere e al Settore Biodiversità e Aree Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale [www.parcodelpopiemontese.it](http://www.parcodelpopiemontese.it)

**IL DIRETTORE *ad interim***  
**DANIELE PIAZZA**

*Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE *ad interim***  
**DANIELE PIAZZA**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
**EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....

.....